

CORPO BANDISTICO ROCCHIGIANO
Via Mazzini, 19 – Rocca San Casciano (FC)
C.F.: 92024910405

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Oggi 12 dicembre 2024, alle ore 20:30, presso la sede sociale in Via Mazzini 19, si è riunita l'assemblea straordinaria in seconda convocazione dei soci dell'associazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Adeguamento dello Statuto al D. Lgs. 117/2017.
2. Iscrizione al Registro Regionale APS (Associazioni di Promozione Sociale) ed al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore)
3. L.215/2021 – Eventuale apertura della Partita IVA.
4. Varie ed eventuali.

Il Presidente Sig. Benini Marco, accertata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza del numero legale dei soci, dichiara aperta la riunione. Funge da segretario la Sig.ra Rita Monti.

Il Presidente rileva che ai sensi dell'art. 10 del vigente Statuto, l'assemblea è validamente costituita ed atta a deliberare.

Passando alla trattazione del primo e del secondo punto posti all' o.d.g., il Presidente dopo aver ricordato ai presenti la necessità di adeguare lo Statuto a quanto previsto dalla Riforma del Terzo settore disciplinata dal D.lgs 117/2017, distribuisce ai Presenti copia del nuovo Statuto così come previsto dalla normativa. Il Presidente comunica inoltre la necessità di iscriversi al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore) come Associazione di Promozione Sociale (APS) al fine di godere di maggiori agevolazioni fiscali nel rispetto di una disciplina più rigorosa in termini di controllo e trasparenza.

Il Presidente evidenzia che la nuova veste di Associazione di Promozione Sociale iscritta al RUNTS permette all'associazione, nel rispetto dei requisiti previsti per gli Enti non Commerciali, di beneficiare di agevolazioni fiscali e semplificazioni contabili, ma dovrà rispettare gli obblighi di pubblicità previsti dalla normativa: deposito al RUNTS del rendiconto annuale, di eventuali affiliazioni a reti nazionali, di modifica degli organi sociali, in particolar modo della numerosità e dei componenti del Consiglio Direttivo.

Dopo una breve discussione l'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

di approvare il nuovo statuto, dell'iscrizione al registro nazionale RUNTS come APS e delega il Presidente a compiere tutti gli adempimenti necessari sia al deposito presso l'Agenzia delle Entrate sia all'invio agli uffici competenti.

Passando alla trattazione del terzo punto posti all' o.d.g, il Presidente comunica ai presenti che a seguito della procedura di infrazione n. 2008/2010 avviata dall'Unione Europea nei confronti dell'Italia, a decorrere dal 01.01.2025, salvo proroghe, l'Associazione si dovrà dotare di Partita IVA nel caso in cui dovesse porre in essere alcune tipologie di operazioni, quali ad esempio la cessione di beni o la prestazione di servizi sia nei confronti degli associati che dei terzi, così come la pubblicità di aziende attraverso il loro logo nei volantini o la somministrazione di alimenti e bevande.

Il Presidente evidenzia che dall'apertura della partita IVA deriveranno anche altri adempimenti di natura fiscale e contabile, quali l'emissione di fatture elettroniche, la registrazione delle stesse, la dichiarazione IVA annuale ecc., ma sempre se non si deciderà di optare per regimi fiscali forfettizzati. Il Presidente propone ai soci di rinviare la decisione di apertura della partita IVA al nuovo anno o comunque non appena avrà contezza del corretto inquadramento nella disciplina IVA delle operazioni poste in essere dall'Associazione nonché del regime fiscale adeguato alla realtà dell'Associazione.

Dopo una breve discussione l'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

di approvare quanto proposto dal Presidente in relazione al rinvio della decisione di apertura della partita IVA.

Non essendovi altro da deliberare e non avendo altri chiesto la parola, il Presidente alle ore 21:30 previa lettura del presente verbale, dichiara chiusa la riunione.

Il Segretario
Monti Rita

Il Presidente
Benini Marco

AGENZIA DELLE ENTRATE
Direzione Provinciale di Forlì-Cesena
Ufficio Provinciale di Forlì

Registrato a Forlì il 20 DIC 2024
N. 1495 Mod. 3 e gente
Euro

L'ADDETTO AL SERVIZIO

STATUTO
dell'Associazione di Promozione Sociale
"CORPO BANDISTICO ROCCHIGIANO APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, della Legge nazionale 6 giugno 2016 n. 106 e del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dal D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"CORPO BANDISTICO ROCCHIGIANO APS"**, con sede in **Rocca San Casciano (FC)** operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'Art. 5 del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.Lgs 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

lettera d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003 n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

lettera i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 117/2017;

lettera l) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, del bullismo e della povertà educativa.

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- ✓ valorizzare ed implementare l'autentica tradizione bandistica e curare la formazione musicale e sociale affinché l'istituzione bandistica abbia continuità nel tempo e veda

la compartecipazione di elementi di tutte le fasce d'età per un corretto confronto generazionale.;

- ✓ promuovere e diffondere la cultura musicale nel territorio comunale attraverso l'organizzazione di eventi musicali aperti al pubblico dei quali cura le esecuzioni attraverso periodi di prove collettive e/o singole;
- ✓ concorrere a mantenere viva e attiva la tradizione bandistica ed il legame col territorio attraverso la partecipazione alla celebrazione delle feste istituzionali, tradizionali, popolari e religiose e ad attività e manifestazioni anche organizzate da terzi, anche dietro compenso, con i propri concerti o attraverso l'organizzazione di eventi ed incontri musicali, rassegne e simili, anche con la partecipazione di altre Bande presenti territorio o anche geograficamente distanti, per un proficuo confronto ed interscambio culturale;
- ✓ svolgere una azione di stimolo verso i giovani affinché si avvicinino alla cultura musicale e alla tradizione bandistica attraverso la promozione e l'organizzazione di corsi di insegnamento musicale di tutti gli strumenti musicali ed in particolare degli strumenti tipici bandistici, corsi di propedeutica musicale, gruppi corali e avvio alla conoscenza del mondo della musica;
- ✓ curare l'insegnamento dei diversi strumenti musicali, di tradizione bandistica e non;
- ✓ svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Tali attività saranno deliberate dall'Organo di Amministrazione conformemente alle linee di indirizzo dell'assemblea dei soci.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- ✓ quote e contributi degli associati;
- ✓ eredità, donazione e legati;
- ✓ contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- ✓ contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- ✓ entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- ✓ proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- ✓ erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- ✓ entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- ✓ ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio l'Organo di Amministrazione redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno

stessi diritti e stessi doveri: eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al 50% del numero delle associazioni di promozione sociale.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dall'Organo di Amministrazione, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati, su modulo predisposto dal medesimo organo competente, in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

L'Organo di Amministrazione riceve la domanda e la esamina entro i successivi 60 giorni, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte. L'organo di Amministrazione ne cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale (con contestuale rilascio della tessera associativa).

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- ✓ per decesso;
- ✓ per recesso;
- ✓ per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi;

- ✓ per esclusione;
- ✓ per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- ✓ per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Organo di Amministrazione. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Sull'esclusione l'associato ha facoltà di fare ricorso contro il provvedimento alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dall'Organo di Amministrazione.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. L'Organo di Amministrazione ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte dell'Organo di Amministrazione sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- ✓ partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- ✓ godere dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- ✓ Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea solo per atti che non possono comportare una responsabilità per gli stessi anche di natura patrimoniale è esercitato, sino al compimento del 18° anno di età, dai loro esercenti la responsabilità genitoriale;
- ✓ prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia previa richiesta scritta indirizzata all'Organo amministrativo e nel rispetto della normativa sulla privacy.

I soci sono obbligati a:

- ✓ osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;

- ✓ astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- ✓ versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- ✓ contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statuari secondo gli indirizzi degli organi direttivi.

Art. 7 – Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di Amministrazione: sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione.

L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 8 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- ✓ l'Assemblea dei soci;
- ✓ l'Organo di Amministrazione;
- ✓ il Presidente;
- ✓ il Revisore Unico dei Conti (organo facoltativo);
- ✓ l'Organo di Controllo (organo facoltativo).

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Art. 9 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede l'Organo di Amministrazione.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso e iscritti da almeno 3 mesi a libro soci.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente dell'Organo di Amministrazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri dell'Organo di Amministrazione o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro dell'Organo di Amministrazione eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci. In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convocazione.

È ammessa, inoltre, la partecipazione di ogni socio, in Assemblea a distanza, in videoconferenza o in teleconferenza, ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purchè sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- ✓ nomina i componenti dell'Organo di Amministrazione;
- ✓ approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- ✓ stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- ✓ elegge eventualmente il Revisore unico dei conti e adotta eventuale azione di revoca di tale Organo;
- ✓ si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- ✓ si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;

- ✓ delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- ✓ fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- ✓ destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorre la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione, la devoluzione del patrimonio e la nomina del Liquidatore occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'Organo di Amministrazione non hanno diritto di voto.

Le delibere assunte dovranno essere riportate nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei Soci.

Art. 10 – L'Organo di Amministrazione

L'Organo di Amministrazione è formato da un numero di membri non inferiore a 5 e non superiore a 9, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri dell'Organo di Amministrazione rimangono in carica per 3 anni e sono rieleggibili. Possono fare parte dell'Organo di Amministrazione esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti l'Organo di Amministrazione decada dall'incarico, lo stesso Organo di Amministrazione provvederà alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri dell'Organo di Amministrazione decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Organo.

L'Organo di Amministrazione:

- ✓ nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario e un Tesoriere;
- ✓ cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- ✓ predispone bilancio o rendiconto;
- ✓ delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- ✓ delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;

- ✓ provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

L'Organo di Amministrazione è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

L'Organo Amministrativo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail 8 giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, l'Organo di Amministrazione è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato almeno una volta l'anno e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario o da chi ha svolto le funzioni da segretario (nel caso non venga nominato preventivamente) e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dall'Organo di Amministrazione, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni dell'Organo di Amministrazione, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'egli nominato dall'Organo di Amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni l'Organo di Amministrazione per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare l'Organo di Amministrazione per la ratifica del suo operato.

Il Presidente è coadiuvato dal Segretario, anch'egli membro dell'Organo di Amministrazione, nelle attività di redazione dei verbali delle riunioni, cura la tenuta ed aggiornamento dei libri sociali, raccoglie e conserva la documentazione dell'Associazione, assicura l'esecuzione delle deliberazioni e provvede al normale funzionamento degli uffici.

Il Presidente è coadiuvato dal Tesoriere, anch'egli membro dell'Organo di Amministrazione, nelle attività di tenuta di idonea documentazione dalla quale risulta la gestione economica e finanziaria dell'Associazione, seguendo i movimenti contabili dell'Associazione e le relative registrazioni.

Art. 12 - Il Revisore Unico dei Conti

Il Revisore Unico dei conti è nominato facoltativamente dall'Assemblea degli associati, ove non si renda obbligatorio per legge ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs 117/2017. Può essere eletto anche fra i non associati. Il Revisore Unico dei Conti resta in carica per la durata dell'Organo di Amministrazione ed è rieleggibile. Il Revisore Unico dei Conti controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto. Può partecipare alle riunioni dell'Organo di Amministrazione e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - L'Organo di Controllo

È nominato nei casi previsti dal D.Lgs 117/2017.

L'Organo di Controllo, se nominato:

- ✓ vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- ✓ vigila sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- ✓ esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro;
- ✓ esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- ✓ attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle norme di legge. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

I componenti dell'Organo di Controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 14 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia dovesse sorgere per l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra gli organi, tra i soci, oppure tra gli organi e i soci, sarà rimessa al giudizio di un arbitro amichevole compositore che giudicherà secondo equità e senza formalità di procedura, dando luogo ad arbitrato irrituale; l'arbitro sarà scelto di comune accordo fra le parti contendenti; in mancanza di accordo entro trenta giorni, la nomina dell'arbitro sarà effettuata dal Presidente del Tribunale di Forlì.

Art. 15 - Assicurazione dei volontari

I soci e volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi del D.Lgs 117/2017.

Art. 16 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia, in particolare quanto previsto dal D.Lgs. 117/17 e succ. modifiche.

Art. 18 - Norme transitorie

Le disposizioni del presente Statuto che presuppongono l'adozione di successivi provvedimenti normativi, si applicheranno e produrranno effetti nel momento in cui, tali provvedimenti attuativi saranno emanati ed entreranno in vigore.

Le eventuali clausole statutarie incompatibili o in contrasto con la disciplina del Codice del Terzo Settore debbono intendersi cessate nella loro efficacia a decorrere dall'entrata in vigore dei provvedimenti normativi ad esso inerenti comportanti la piena operatività del RUNTS.

Rocca San Casciano, 12 dicembre 2024

IL PRESIDENTE

Marcos Belli

IL SEGRETARIO

[Signature]